



COMUNE DI MORANO SUL PO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Via Mario Bavoso n.18/1 - 15025 (AL)
P.I. c.f.00451080063 - Tel. 0142/85123-85330 - fax. 0142/85601
e-mail info@comune.moranosulpo.al.it PEC moranosulpo@pcert.it

VERBALE N. 1-2026 DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE (insediamento commissione)

OGGETTO: concorso pubblico per esami per la copertura di n.1 posto di istruttore contabile amministrativo – area istruttori - a tempo pieno e indeterminato presso il Settore Ragioneria del Comune di Morano sul Po

Il giorno **7 luglio 2026 alle ore 18.00**, presso la sede del Comune di Morano sul Po, si è riunita la commissione giudicatrice per la selezione di cui all'oggetto.

Sono presenti:

- | | |
|------------------------------|---------------------------------------|
| - dott. Massimiliano ZARDO | Presidente |
| - sig.ra Patrizia FERRERO | Componente |
| - sig.ra Sarah Clara CELORIA | Componente e segretario verbalizzante |

La commissione riceve, a cura del Responsabile del Servizio Personale, la documentazione relativa alla selezione e precisamente:

- determinazione del Responsabile del Servizio Personale n. 9 del 18/05/2026 di indizione del concorso ed approvazione del bando;
- copia del bando di concorso pubblicato in data 20/05/2026 e con scadenza il 30/06/2026 per la presentazione delle domande;
- determinazione del Responsabile del Servizio Personale n. 11 del 07/07/2026 di ammissione dei candidati alla selezione;
- domande di partecipazione dei candidati con la relativa documentazione allegata;

La commissione prende in esame i documenti consegnati. Esaminate le domande e le generalità dei candidati (depositati agli atti di segreteria), i membri della commissione danno atto della propria regolare costituzione la cui nomina è avvenuta con l'approvazione del bando di concorso – art. 9. Ciascuno rende poi la dichiarazione di cui all'art. 35, comma 3, lett. e) e all'art.35 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (allegata al presente verbale).

La Commissione prende atto che la prova scritta si svolgerà in presenza. Viene quindi stabilito il seguente ordine dei lavori:

- a) modalità di svolgimento delle prove e criteri di valutazione delle prove d'esame;
- c) esperimento della prova scritta in presenza;
- e) valutazione della prova scritta;
- f) formulazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova orale;
- g) esperimento e valutazione della prova orale, formulazione della graduatoria di merito con indicazioni dei punti attribuiti per le prove d'esame e punteggio finale di ciascun concorrente.

La Commissione definisce quindi i seguenti criteri di valutazione delle prove che verranno comunicati ai concorrenti prima dello svolgimento delle prove stesse:

PROVA SCRITTA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La prova scritta consisterà nel rispondere a tre domande a risposta aperta, da svolgersi in un tempo predeterminato di 75 minuti (30 minuti in più per chi necessita di tempi aggiuntivi, e quindi per tot. 105 minuti).

Per la valutazione di ogni domanda aperta la commissione disporrà di 10 punti che verranno attribuiti secondo i seguenti criteri di valutazione:

- Grado di conoscenza dell'argomento - punti da 0 a 3
- Capacità di focalizzazione dell'argomento e di sintesi - punti da 0 a 4
- Completezza nell'inquadramento normativo - punti da 0 a 3

La prova si ritiene superata con una valutazione pari a 21/30.

La commissione redigerà tre terzine di domande a risposta aperta, che verranno separate ed inserite in tre buste distinte contraddistinte dalle lettere A, B e C. Le buste saranno sigillate e siglate nel lembo di chiusura con la firma dei tre membri della commissione.

Per la prova scritta verrà sorteggiata una sola delle tre buste.

PROVA ORALE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La prova consisterà in un colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e sulle altre indicate nel bando di concorso.

Quale criterio di valutazione della prova orale si terrà conto, per ogni singolo argomento da trattare, della capacità di individuazione della normativa di riferimento, della padronanza e conoscenza della normativa nonché dell'esposizione esaustiva e centrata degli argomenti trattati. La prova dovrà tendere inoltre ad accertare le professionalità possedute e l'attitudine alla posizione da ricoprire, l'abilità di problem solving nonché il profilo motivazionale.

Saranno accertate in questa sede la conoscenza delle applicazioni informatiche di base e la conoscenza scolastica della lingua inglese.

La prova si ritiene superata con una valutazione di 21/30.

Dato l'elevato numero di partecipanti, per quanto riguarda la prova scritta la commissione ritiene di dover individuare un salone alternativo a quello inizialmente previsto ed indicato nel bando di concorso. Prende quindi atto del seguente calendario delle prove d'esame come segue:

PROVA SCRITTA: lunedì **13 luglio 2026**, ore **9.30** presso Aula Magna dell'ex **scuola Hugues**, Casale M.to (AL) via Oliviero Capello 3;

PROVA ORALE: lunedì **20 luglio 2026** presso la sala consiliare del Comune di Morano sul Po (AL), in orario da definire.

La procedura di selezione si concluderà con la pubblicazione della graduatoria.

Alle ore 18.30 i lavori della commissione si concludono.

Si dà atto che la Commissione ha assunto le decisioni riportate nel presente verbale con il consenso unanime dei suoi componenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to dott. Massimiliano ZARDO

Componente
F.to Patrizia FERRERO

Componente e Segretario verbalizzante
F.to Sarah Clara CELORIA

DICHIARAZIONE

di cui all'art. 35, comma 3, lett. e) e art.35 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

Il sottoscritto **dott. Massimiliano ZARDO** - Segretario comunale del Comune di Morano sul Po, **Presidente** della Commissione Esaminatrice del "Concorso pubblico per esami per la copertura di n.1 posto di istruttore contabile amministrativo – area istruttori - a tempo pieno e indeterminato presso il Settore Ragioneria del Comune di Morano sul Po" il cui bando è stato approvato con Det. del Responsabile del Personale n. 9 del 18/05/2026:

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 che testualmente recita:

Art. 35, comma 3, lett. e) - *composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;*

VISTO l'art. 35 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 che testualmente recita:

Art. 35-bis - *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del [codice penale](#):

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

DICHIARA

- Di possedere i requisiti di cui all'art. 35, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Di non trovarsi in nessuna delle cause ostative di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Morano sul Po, 07/07/2026

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
F.to dott. Massimiliano ZARDO

DICHIARAZIONE

di cui all'art. 35, comma 3, lett. e) e art.35 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

La sottoscritta **FERRERO Patrizia** – Responsabile dei Servizi Finanziari del Comune di Morano sul Po, **Componente** della Commissione Esaminatrice del “*Concorso pubblico per esami per la copertura di n.1 posto di istruttore contabile amministrativo – area istruttori - a tempo pieno e indeterminato presso il Settore Ragioneria del Comune di Morano sul Po*” il cui bando è stato approvato con Det. del Responsabile del Personale n. 9 del 18/05/2026:

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 che testualmente recita:

Art. 35, comma 3, lett. e) - *composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;*

VISTO l'art. 35 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 che testualmente recita:

Art. 35-bis - *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del [codice penale](#):

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

DICHIARA

- Di possedere i requisiti di cui all'art. 35, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Di non trovarsi in nessuna delle cause ostative di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Morano sul Po, 07/07/2026

IL COMPONENTE
F.to FERRERO Patrizia

DICHIARAZIONE
di cui all'art. 35, comma 3, lett. e) e art.35 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

La sottoscritta **Sarah Clara CELORIA** – Istruttore Amministrativo del Comune di Morano sul Po, **Componente** della Commissione Esaminatrice del “*Concorso pubblico per esami per la copertura di n.1 posto di istruttore contabile amministrativo – area istruttori - a tempo pieno e indeterminato presso il Settore Ragioneria del Comune di Morano sul Po*” il cui bando è stato approvato con Det. del Responsabile del Personale n. 9 del 18/05/2026:

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 che testualmente recita:

Art. 35, comma 3, lett. e) - composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

VISTO l'art. 35 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 che testualmente recita:

Art. 35-bis - Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del [codice penale](#):

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

DICHIARA

- Di possedere i requisiti di cui all'art. 35, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, avendo ricoperto il Ruolo di Responsabile dei Servizi Amministrativi-Finanziari e Tributi di altro Ente locale dal 01/03/2012 al 31/12/2025;
- Di non trovarsi in nessuna delle cause ostative di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Morano sul Po, 07/07/2026

IL COMPONENTE
F.to Sarah Clara CELORIA